



L' OTTAVA ENERGIA

IL FUTURO E

LA SAGA DEI PAVONI

Oggetto: Dal Progetto EEGa, The Explosives Energy Gate

alla fine di tutti i combustibili, fossili e nucleari

Atto di Nascita: GENEXPLODER I° (> 12.000 MWh-400kV)

Accertato che:

- 1) Tutto il mondo scientifico moderno arranca affannosamente nella ricerca di fonti energetiche, anche alternative, che permettano di ottenere, generare e produrre elettricità (pulita);
- 2) Per la generazione di elettricità è stato finora universalmente scelto e impiegato il calore proveniente dalle reazioni esotermiche primarie scaturite dai processi di combustione controllata di tutti i c. fossili e nucleari;
- 3) Per generare elettricità è stato necessario adottare, da ormai oltre 100 anni, il solito vapore d'acqua e fumi reflui in pressione, tutti derivati e ricavati dal calore prodotto delle combustioni;
- 4) Tutti i combustibili, fossili e nucleari, rilasciano reflui di processo inquinanti e nocivi a tutti gli esseri viventi, all'ambiente e all'atmosfera, e quelli nucleari, invece di CO₂ ed NO, producono radiazioni e scorie radioattive dalla millenaria esistenza in carica perché difficilmente degradabili;
- 5) Tutti i combustibili, fossili e nucleari, generano, assieme ai reflui di processo e come effetti secondari, limitate forze che vengono disperse per mancanza di utilizzabilità energetica, come fabbricare elettricità;

si evince quanto segue:

A) Le 7 Sorelle (le 7 possibilità energetiche universalmente praticate e non soddisfacenti le necessità del fabbisogno e della domanda elettrica) ne hanno acquisita una nuova costituita dai Materiali Esplosivi (gli esplosivi ndr);

B) I materiali esplosivi, nel processo reattivo generano enormi forze Newton istantanee diffuse, mai ritenute praticabili, nella generabilità elettrica, dai combustocratici esperti di energia di legame, e come reflui di processo liberano calore, polveri leggere e pesanti e, in atmosfera, la molecola O₂ in eccesso, mai CO₂ ed NO, non trattandosi di processo combustivo esplicito ma marginale, pur manifestando fiamma violenta, e possedendo contenuto energetico (kcal/kg-m³) 11, o più, volte inferiore ai combustibili (benzina), ma godendo altresì di capacità energetica 20 volte superiore (pressioni specifiche e lavoro di esplosione) ora spillata e stoccata verso la generabilità elettrica;

C) Ogni similitudine energetica coi combustibili, compresi quelli nucleari non è coerentemente rilevante ai fini di una paragonabilità a causa della incompatibilità delle caratteristiche reattive:

- tutti i combustibili generano calore primario e reflui secondari inquinanti;

- tutti gli esplosivi generano forze istantanee primarie (urto plastico e urto incidente) e reflui secondari come calore, polveri e O₂, non inquinanti;

D) La assimilazione di paragonabilità fra i due sistemi energetici, ha generato asintoti forzatamente incongruenti e mai verificabili da nessuno se non, aleatoriamente, con 40 lavagnate di astrusi ed empirici teoremi di pura fantasia, avvincenti ma mai convincenti, da sottoporre ora ad apocatastasi: i Kt, Mt e Gt, rispettivamente i Kiloton (1000 tn, non kg, di tritolo), i Megaton (1 milione di tn, non kg, di tritolo) e i Gigaton (1 miliardo di tn, non kg, di tritolo), tutto quanto generato da luminari della Scienza, a questo punto occulta, come A. Einstein e contemporanei che hanno costruito ordigni nucleari di distruzione dall'emissione di spaventose quantità di calore e mortali radiazioni le cui

tecnologie poi sono state trasferite, con sommo plauso del popolo ignorante, alla generabilità calorica per la trasformazione, col solito vecchio vapor acqueo, in comune elettricità (+ scorie radioattive etc.); ma per esprimere le grandezze di Potenza emessa dalle reazioni dei processi nucleari, i probi hanno accoppiato allegramente apparenti concomitanze energetiche (ancora ad essi sconosciute) ad informazioni scientifiche non compatibili con l'improbabile connubio di effetti significativamente non proponibili, per le conoscenze dell'epoca, alla paragonabilità anche provvisoriamente scientifica sulla poco evidente applicabilità ad elementi completamente estranei alla pur ipotetica ma non ravvicinata somiglianza nel rilascio energetico (Potere Calorifico contro Pressione Specifica e Lavoro di Esplosione).

Oggi, 1 Mt (1 Megaton) che venisse direzionato ad Urto Volvente $0,76^\circ$, distribuito in 2 punti della superficie terrestre e brillasse, tutto, nel medesimo istante, produrrebbe la divisione e la separazione di tutto il globo terraqueo in 3 tronconi liberi spinti in allontanamento determinato dall'impulso applicato sulla tangente della praticabile predisposizione a rottura fagliare non casuale; la individuale apparente rototraslazione incostante dei tronconi, frenata dalla ridotta attrazione del nucleo terrestre interrotto subirebbe una caratterizzazione al consolidamento della determinazione della ricerca di nuovi equilibri della materia energeticamente modificata nelle proprie capacità di espressione degli stimoli cinetici precedentemente stabilizzati acquisiti dalla concomitante attrazione solare (come i pianeti del nostro sistema, corredati da satelliti seguaci); pensate che cosa potrebbe fare 1 solo Gt in un solo istante!?

E) Un ordigno nucleare della (paragonata senza verifica sul campo) potenza "aristocratica" di 1 Mt, per contro e soltanto con l'enorme quantità calorica sviluppata, è in grado di eliminare ogni forma di vita in un territorio di 30 km^2 intorno al centro attuativo della reazione nucleare, riempire l'ambiente e l'atmosfera di radiazioni (γ) mortali durevoli, distruggere molteplici manufatti umani, danneggiare i sistemi di trasmissione a onde e basta; gli inventori di tale "prodotto" ben lungi dall'averne verificato prima gli effetti reali in laboratorio con le opportune sperimentazioni, avvenute esclusivamente sotterranee e sottomarine mai dimostrativamente valutabili, ed in virtù di milioni di formulazioni empiricamente concepite verso accadimenti e fenomeni ritenuti successivamente controllabili, hanno prodotto la similitudine aberrante dei megaton riferiti all'emissione energetica nucleare che corrisponde alla seguente:

- l'energia emessa, diffusa e consumata in distruzioni da una "esplosione" nucleare da 1 Megaton (cioè come quella presuntamente prodotta dallo scoppio (difficilmente) istantaneo di 1 milione di tonnellate di TNT-tritolo) è come quella spesa da un falco di 800 grammi di peso, che consuma, ogni giorno, dopo averlo catturato, un topolino di 26 grammi, che viene paragonata simile a quella impiegata da un branco di 122.607 squali di 90 kg di peso cadauno, che catturano e mangiano pesci per 624.000 kg/giorno; questa similitudine è coerente con la specie energetica argomentata, non certamente trasferibile, per incompatibilità costitutiva, a quella della quantità di benzina, caricata nella culatta di un cannone navale al posto dell'esplosivo dedicato, necessaria, con la sua combustione rapida (energia di legame applicata), ad inviare un "grave offensivo" di 500 kg di peso a 300 km di distanza, in 9 minuti, a radere completamente al suolo una casetta di 25 mq complessivi; questo è un paragone-quesito proposto (da sempre senza risposta e soluzione) e preteso, con risultati almeno omogenei, ai pavoni relativisti e quantisti da oltre 80 anni.

F) Relatività e quantistica non hanno mai prodotto elettricità, quella dei kWhc e quella ben più costosa dei kWh; quella ricavata dalle elucubrazioni nucleari della fissione, sempre pericolose, nocive e rischiosamente mai sufficientemente soddisfacenti i consumi anche a causa di costi d'impianto esorbitanti, ha liberato finora montagne di reflui radioattivi da conservare, con circospezione e molti denari, per migliaia di anni; così intanto aspettiamo la fusione, fra 30 anni.

G) Qualsiasi contestazione proveniente da "esperti" verso tutti o parte degli argomenti trattati in questo assunto, potrà essere considerata validamente introspettiva quando uno (o più) luminari, scienziati, ricercatori, docenti, rettori universitari o quant'altro daranno risposte numeriche coerenti al quesito del punto E) (quanta benzina...?), ad altro analogo (quanti m^3 di metano sono necessari per abbattere in 6 minuti un caseggiato di 10.000 m^2 , disposto su 5 piani di 3,4 mt di altezza cad. e sostenuto da 900 pilastri di CA da $40 \times 40 \text{ cm}$, senza muri interni...) e infine quanti kWh possono essere spillati (e utilizzati) da 1 kg di dinamite, di polvere nera, di TNT e di NTG?

Dato che nessuno finora ha mai risposto a nessun quesito proposto (MIUR, ENEA, CNR e Ministero dello Sviluppo) per evidente non competenza determinata da disinteresse (dove sono i veri ricercatori di una volta?) allego in 1 solo file il nostro unico futuro energetico senza inquinamento; e ricordiamoci tutti che ogni alternativa e meglio dell'incertezza.

Paolo Canevese, ricercatore

E-mail: blow@pacanup.it